

CORSO DI STUDIO - Scienze della Comunicazione
ANNO ACCADEMICO - 2023-2024
DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO -
Diritto dei mezzi di Comunicazione (Media Law)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	II anno
Periodo di erogazione	II semestre (dal marzo 2024 al Maggio 2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	IUS/01 – Diritto Privato
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Maria Stefania SCARDIGNO
Indirizzo mail	mariastefania.scardigno@uniba.it
Telefono	080. 5717760
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza-Palazzo F. Cassano-Corso Italia, 23-Piano 1°
Sede virtuale	
Ricevimento	Lunedì dalle ore 11:00 alle ore 14:00

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
6	40		

Obiettivi formativi	Il corso intende far acquisire allo studente adeguata conoscenza delle regole giuridiche che governano l'utilizzo dei mezzi di comunicazione. L'insegnamento, privilegiando il metodo dell'analisi casistica, approfondirà, in particolare, i profili civilistici del diritto dell'informazione e della comunicazione in relazione all'attività giornalistica, radiotelevisiva, pubblicitaria, via Internet.
Prerequisiti	Non sono richieste conoscenze preliminari

Metodi didattici	Lezioni frontali, attività seminariale. Durante il semestre verrà inoltre indicato materiale dottrinario e giurisprudenziale di approfondimento e/o aggiornamento delle problematiche che risulteranno suscitare maggiore interesse tra gli studenti. L'insegnamento privilegerà il metodo dell'analisi casistica. E' previsto l'utilizzo anche di strumenti multimediali
-------------------------	---

<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p><i>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</i></p> <p><i>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i></p> <p><i>DD3-5 Competenze trasversali</i></p>	<p>Al termine del corso lo studente avrà acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza dei principali istituti coinvolti nella disciplina dei mezzi di comunicazione; - la conoscenza delle principali regole giuridiche che governano i diversi settori della disciplina (stampa, servizi di media audiovisivi e nuovi media); - la conoscenza e la capacità di comprensione delle principali questioni giuridiche legate all'utilizzo dei mezzi di comunicazione, con specifico riferimento alle più recenti innovazioni tecnologiche, alle problematiche connesse allo sfruttamento economico ed alla protezione della persona. <p>Lo studente sarà in grado di accedere in autonomia alle fonti necessarie per operare con consapevolezza nei settori d'interesse (regolamentazione, giurisprudenza, organismi di settore, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio Lo studente, utilizzando le conoscenze acquisite, consegnerà capacità critica ed autonomia di giudizio rispetto alle tematiche del diritto dei mezzi di comunicazione che presentano particolari profili problematici (es. tutela della privacy e della personalità dell'individuo, diritto d'autore, esercizio dell'attività professionale nel settore della comunicazione, questioni legate all'utilizzo di internet). • Abilità comunicative Lo studente sarà in grado di esporre, con consapevolezza, la disciplina normativa in materia di diritto dei mezzi di comunicazione nonché di riferire sulle principali questioni giuridiche ad essa attinenti. • Capacità di apprendere in modo autonomo Lo studente, inoltre, sarà in grado di dimostrare, con una adeguata padronanza del linguaggio tecnico-giuridico, di aver acquisito un buon grado di conoscenza, anche critica, dei profili giuridici concernenti i diversi settori oggetto di studio.
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Il Corso avrà ad oggetto l'analisi delle regole dei mezzi di comunicazione anche nel quadro della c.d. società dell'informazione.</p> <p>In particolare, costituiranno temi di approfondimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il diritto dei mezzi di comunicazione: nozione e dimensione sopranazionale; - I principi costituzionali della disciplina tra tutela della libertà d'impresa e tutela della persona (diritto all'informazione, libertà di manifestazione del pensiero, pluralismo dell'informazione, ecc.); - Editoria ed attività giornalistica (disciplina della stampa; diritto di cronaca, critica e satira; accesso alla professione, privilegi informativi, diligenza e deontologia professionale) - Concorrenza e regolazione del mercato nel sistema delle comunicazioni (disciplina del sistema radiotelevisivo, controllo del mezzo, radiotelevisione come impresa di intrattenimento, dalla radiotelevisione ai servizi di media audiovisivi) - La manifestazione del pensiero nel mondo di Internet - Mezzi di comunicazione e responsabilità degli operatori (responsabilità dei providers, dei gestori delle piattaforme on-line, ecc.); - La pubblicità commerciale sui mezzi di comunicazione. - Caratteri generali della disciplina in materia di privacy; - Cenni sul diritto d'autore.

Testi di riferimento	BASSINI, CUNIBERTI, MELZI D'ERIL, POLLICINO, VIGEVANI, Diritto dell'informazione e dei media, Torino, Giappichelli, 2022, pp. 3-65; 95-172; 175-181; 207-412
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La verifica dell'apprendimento avverrà tramite esame orale sui temi principali trattati nel corso.
Criteri di valutazione	<p>- Conoscenza e capacità di comprensione: La valutazione terrà conto della conoscenza delle principali questioni giuridiche legate all'utilizzo dei mezzi di comunicazione,</p> <p>- Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Capacità di cogliere le potenzialità applicative delle conoscenze acquisite e di proporre soluzioni coerenti a questioni giuridiche concrete.</p> <p>- Autonomia di giudizio: Capacità di rielaborare i principi e le regole oggetto di studio cogliendone la portata applicativa</p> <p>- Abilità comunicative: Esposizione chiara e coerente.</p> <p>- Capacità di apprendere: Padronanza nell'individuare le regole giuridiche che governano i diversi settori della disciplina e capacità di analisi.</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Esame finale orale con votazione in trentesimi.</p> <p>Criteri di valutazione dell'esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di riflessione e di elaborazione di un pensiero complesso; - capacità di esprimersi con chiarezza e con linguaggio appropriato; - capacità di inserire gli istituti giuridici nel quadro dei principi e dei valori fondanti l'ordinamento giuridico; - capacità di analisi e comprensione dei testi normativi di riferimento, dei contributi dottrinari e degli orientamenti giurisprudenziali inerenti la disciplina.
Altro	
	.